

# INDICE

*pag.*

## CAPITOLO I

### VERSO LA COSTRUZIONE DI UN MODELLO UNITARIO DI CONFISCA DELLA RICCHEZZA ILLECITA

1.	L'individuazione della natura giuridica della confisca: rilevanza del problema e implicazioni pratiche	1
1.1.	La natura giuridica della confisca e il suo statuto di garanzia	4
1.2.	La natura giuridica della confisca come canone ermeneutico	6
2.	Definizione del campo d'indagine	9
3.	Precisazione sul metodo d'indagine	17

## CAPITOLO II

### LA CONFISCA DIRETTA E PER EQUIVALENTE DEI PROVENTI DEL REATO: QUADRO NORMATIVO E QUESTIONI APPLICATIVE

1.	Premessa	23
2.	Confisca diretta dei proventi da reato	25
2.1.	Natura giuridica	32
2.2.	Problemi applicativi: l'oggetto della confisca e la nozione di profitto	36
2.3.	( <i>Segue</i> ): i presupposti della confisca e la necessità di una sentenza di condanna	43
2.4.	( <i>Segue</i> ): i destinatari del provvedimento ablativo e la tutela dei terzi	54
2.4.1.	La regola dell'inapplicabilità della confisca a cose che appartengono a persona estranea al reato	56
2.4.2.	La confisca di beni appartenenti a una persona giuridica per reati commessi dal suo legale rappresentante	58

	<i>pag.</i>
2.5. ( <i>Segue</i> ): il rapporto con altre misure aventi effetti ablativi	64
2.6. ( <i>Segue</i> ): l'applicazione nel tempo della confisca	72
2.7. Conclusioni	73
3. Confisca per equivalente	75
3.1. Natura giuridica	81
3.2. Problemi applicativi: l'oggetto della confisca	86
3.2.1. La quantificazione del profitto confiscabile	86
3.2.2. La confisca dei risparmi di spesa	94
3.2.3. La confisca di utilità future	105
3.3. ( <i>Segue</i> ): i presupposti della confisca e la necessità di una sentenza di condanna	111
3.4. ( <i>Segue</i> ): i destinatari del provvedimento ablativo e la solidarietà in caso di concorso di persone	113
3.5. ( <i>Segue</i> ): il rapporto con altre misure aventi effetti ablativi	120
3.6. ( <i>Segue</i> ): l'applicazione nel tempo della confisca	122
3.7. Conclusioni	123

### CAPITOLO III

#### LE IPOTESI DI CONFISCA PER SPROPORZIONE: QUADRO NORMATIVO E QUESTIONI APPLICATIVE

1. Poteri estesi di confisca (o confisca allargata)	127
1.1. Natura giuridica	138
1.2. Problemi applicativi: l'oggetto della confisca	144
1.2.1. La presunzione di origine illecita del patrimonio sproporzionato: i limiti posti dalla sentenza della Corte costituzionale n. 33 del 2018	146
1.2.2. Il requisito della sproporzione e quello della mancata giustificazione: la rilevanza dei proventi non dichiarati al fisco	152
1.3. ( <i>Segue</i> ): i presupposti della confisca e la necessità di una sentenza di condanna	156
1.4. ( <i>Segue</i> ): i destinatari del provvedimento ablativo, la tutela dei terzi e il problema dell'intestazione fittizia	160
1.5. ( <i>Segue</i> ): l'applicazione nel tempo della confisca	164
1.6. Conclusioni	166
2. Confisca in assenza di condanna. La confisca di prevenzione	169
2.1. Natura giuridica	183

2.2. Problemi applicativi: l'oggetto della confisca e la questione dei proventi non dichiarati al fisco	194
2.3. ( <i>Segue</i> ): i presupposti della confisca e il requisito della pericolosità	201
2.4. ( <i>Segue</i> ): i destinatari del provvedimento ablativo, la tutela dei terzi e il problema dell'intestazione fittizia	207
2.5. ( <i>Segue</i> ): l'applicazione nel tempo della confisca	211
2.6. Conclusioni	213

## CAPITOLO IV

### LA NATURA GIURIDICA DELLA CONFISCA NEL DIRITTO COMPARATO: IL MODELLO TEDESCO

1. Gli strumenti di ablazione della ricchezza illecita in Germania	217
2. Evoluzione normativa	219
2.1. La riforma della parte generale del codice penale del 1975	221
2.2. Le modifiche degli anni Novanta alla disciplina del <i>Verfall</i>	223
2.3. La riforma delle misure di ablazione patrimoniale del 2017	226
3. L'attuale quadro legislativo	231
4. La natura giuridica	240
4.1. Gli orientamenti precedenti alla modifica legislativa del 1992	241
4.2. Gli orientamenti successivi alla modifica legislativa del 1992	245
4.3. La sentenza del <i>Bundesverfassungsgericht</i> del 14 gennaio 2004	251
5. Conclusioni	256

## CAPITOLO V

### LA CONFISCA SENZA CONDANNA NELL'ORDINAMENTO AMERICANO: IL *CIVIL FORFEITURE*

1. Premessa	259
2. Gli strumenti di ablazione patrimoniale nella legislazione degli Stati Uniti d'America	261
3. Il <i>civil forfeiture</i> e il suo ambito di applicazione	264

	pag.
4. Il fondamento del <i>civil forfeiture</i>	269
4.1. L'origine storica del <i>civil forfeiture</i>	270
4.2. La <i>personification theory</i> e l'idea della <i>guilty property</i>	273
4.3. L'estensione della confisca al profitto del reato e l'impossibilità di ricondurre il profitto all'idea di <i>guilty property</i>	275
4.4. Le riflessioni della dottrina americana sul fondamento dell'ablazione dei proventi del reato	279
5. Uno straordinario incentivo al <i>civil forfeiture</i> : la disciplina in tema di destinazione dei beni confiscati	285
6. Il <i>civil forfeiture</i> e la tutela dei diritti fondamentali	287
6.1. La tutela del proprietario innocente e la previsione di una <i>Innocent Owner Defense</i>	289
6.2. Il necessario scrutinio di proporzionalità a cui deve essere sottoposto il <i>civil forfeiture</i>	292
6.3. La <i>Double Jeopardy Clause</i>	296
7. Una postilla: l'errore metodologico a cui porta la distinzione tra <i>actio in rem</i> e <i>actio in personam</i>	299
8. Conclusioni	301

## CAPITOLO VI

### LA GIURISPRUDENZA DELLA CORTE EDU E LA NOZIONE AUTONOMA DI “SANZIONE PENALE”

1. Premessa. La nozione autonoma di “sanzione penale”	305
1.1. Il caso <i>Engel</i> e le sanzioni disciplinari	309
1.2. Il caso <i>Öztürk</i> e le sanzioni amministrative pecuniarie	316
1.3. Le sovrattasse in materia tributaria	323
1.4. Altri casi	327
1.5. Sintesi	333
2. La giurisprudenza della Corte EDU in tema di confisca	335
2.1. Il caso <i>Welch</i> e le ipotesi di confisca di beni di presunta origine illecita	335
2.2. Le ipotesi di confisca dei beni non denunciati alla frontiera	345
2.3. Le ipotesi di confisca di beni appartenenti a persone estranee al reato	350
3. La giurisprudenza della Corte EDU in relazione a specifiche ipotesi di confisca previste dall'ordinamento italiano	355
3.1. La confisca di prevenzione	356

pag.

3.2. La confisca urbanistica	361
4. Conclusioni	369

## CAPITOLO VII

### L'ELABORAZIONE DI UNO STATUTO GIURIDICO AUTONOMO PER LA CONFISCA DELLA RICCHEZZA ILLECITA

1. Critica alla possibilità di ricondurre la confisca alle categorie dogmatiche tradizionali	375
1.1. Sulla possibilità di riconoscere alla confisca natura di misura di sicurezza. Critica	379
1.2. Sulla possibilità di riconoscere alla confisca natura di pena. Critica	381
1.3. Sulla possibilità di riconoscere alla confisca natura di misura di prevenzione. Critica	387
2. La costruzione di un modello autonomo di confisca della ricchezza illecita	390
3. La natura giuridica della confisca come canone ermeneutico	395
3.1. Conseguenze rispetto al problema dell'oggetto: la nozione di profitto	395
3.1.1. Il nesso di pertinenzialità tra bene da confiscare e reato	396
3.1.2. La quantificazione del profitto confiscabile	397
3.1.3. La confisca dei risparmi di spesa	400
3.1.4. La confisca di utilità future	402
3.2. ( <i>Segue</i> ): la rilevanza dei proventi non dichiarati al fisco per giustificare la provenienza del patrimonio sproporzionato	403
3.3. Conseguenze rispetto al problema dei destinatari del provvedimento ablativo	405
3.4. Conseguenze rispetto al rapporto tra confisca e altre misure aventi effetti ablativi	409
4. Lo statuto costituzionale e convenzionale della confisca della ricchezza illecita	412
4.1. Il principio di legalità	415
4.2. Il principio di irretroattività	416
4.3. Il principio di proporzionalità	419
4.4. Il principio di colpevolezza e le garanzie processuali	420
5. Conclusioni	427

<b>BIBLIOGRAFIA</b>	431
---------------------	-----